

VISITA MONSIGNOR VESCOVO SUA ECCELLENZA VALERIO LAZZERI  
7 OTTOBRE 2017

Sua Eccellenza monsignor vescovo Lazzeri,  
Caro vescovo Valerio,

è con particolare piacere che l'autorità comunale di Canobbio l'accoglie oggi ricevendola ufficialmente per darle il benvenuto nel nostro Comune.

Un incontro, in una giornata di festa, di fede e di convivialità che serve anche a sottolineare l'intesa e la collaborazione che da decenni contraddistinguono i rapporti tra il Comune e la Parrocchia nel nostro paese. Una collaborazione per il bene dei cittadini, spirituale e materiale, riconoscendo il ruolo importante di servizio che la chiesa, attraverso il suo ministro e una comunità parrocchiale attenta, opera, non solo in un contesto religioso ma anche nel contesto civico, sociale della comunità tutta.

Due realtà, quella religiosa e quella civile, che nel rispetto dei propri compiti e doveri, possono (devono) mettere a frutto, (la dove possibile in sinergia), il proprio servizio per il prossimo, individuando quei temi di fondo comuni sui quali promuovere il bene, in modo anche da arginare quelle derive purtroppo presenti con sempre maggior ampiezza nella nostra realtà sociale.

Le sue visite pastorali, (il suo peregrinare), nelle parrocchie e quindi nei comuni Ticinesi non possono che far bene anche alla politica (con la P maiuscola), la quale necessita di nuovi stimoli e riflessioni nella conduzione dei cittadini, su temi sociali, (della famiglia, della scuola, dei giovani, degli anziani), ma anche sull'ambiente, la natura che va rispettata e preservata per chi verrà dopo di noi. Una crescita, una maturazione politica personale e comunitaria, necessaria per il vero bene e il vero progresso nel rispetto della libertà di coscienza e di religione.

Circa due anni orsono abbiamo ricevuto e dato il nostro caloroso benvenuto al nuovo parroco, don Tommaso in un comune vivo e attivo. Parroco in una realtà in espansione dove è richiesto un impegno che va aldilà delle funzioni liturgiche che sono alla base del suo ministero, per essere presenza e vicinanza con i parrocchiani e la comunità tutta.

Una comunità viva la nostra, con molti momenti di incontro che facilitano il contatto con i cittadini ma che inevitabilmente richiede anche al parroco, l'impiego di molte energie, pazienza disponibilità e apertura d'animo, per testimoniare la nostra fede e la nostra storia.

Ma per l'incontro con la gente, occorrono anche le necessarie strutture. Oggi la comunità parrocchiale, ma direi la comunità tutta festeggia con la sua gradita presenza, la nuova casa parrocchiale completamente rifatta, voluta dal Consiglio Parrocchiale con alla testa il suo presidente Francesco Degiacomi.

Un'opera, che l'autorità ha seguito con piacere e interesse, attorno alla quale si sono stretti i parrocchiani dando il loro contributo, (ben comprendendo le intenzioni del CP), con la precisa volontà non solo di dare un'abitazione moderna e attuale al Parroco, ma di creare anche un centro di ritrovo parrocchiale che risponda alle esigenze attuali dei parrocchiani e della parrocchia.

Un luogo come più volte sostenuto, aperto, di incontro, di accoglienza che l'autorità si augura possa essere di riferimento anche per i giovani, sovente disorientati e alla ricerca di relazioni forti, dove i valori importanti per una crescita equilibrata siano ancora di casa.

Caro monsignor Vescovo, sua eccellenza, avrà intuito, percepito, attraverso queste poche parole, quella che è la nostra comunità: dinamica, accogliente, collaborativa come altre in Ticino, fatta di persone che si sforzano di mettere a disposizione i propri talenti, le proprie capacità che si traducono in un arricchimento personale e un aiuto al prossimo.

Ed è in questo contesto che l'autorità civile, assieme a quella religiosa ha oggi il piacere di salutarla e accoglierla a Canobbio, dandole il più caloroso benvenuto.

Roberto Lurati sindaco di Canobbio.